

OTTOBRE 2017 - GENNAIO 2018

**GESTIONE E PREVENZIONE
DELLE SITUAZIONI DI
“CRISI” PATRIMONIALE**

Direzione Scientifica: Sergio Pellegrino, Giovanni Valcarengi e Paolo Meneghetti

Il percorso fa parte del ciclo di incontri **Master Breve 2017/2018**

GESTIONE E PREVENZIONE DELLE SITUAZIONI DI “CRISI” PATRIMONIALE

OTTOBRE

I giornata

Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento

NOVEMBRE

II giornata

I rischi di aggressione del patrimonio: le azioni a disposizione di fisco e creditori

DICEMBRE

III giornata

Il fondo patrimoniale, i vincoli di destinazione e le polizze assicurative come strumenti di protezione del patrimonio

GENNAIO

IV giornata

Il *trust* come strumento di protezione del patrimonio

QUOTA DI PARTECIPAZIONE **€ 510,00 + IVA**

QUOTA “LEGAL FIDELITY PROGRAM” O ISCRITTI “CASSA FORENSE”

€ 306,00 + IVA

per iscrizioni **entro il 10° giorno** dall'inizio della sede selezionata - Non cumulabile con altri sconti

I VANTAGGI DELL'ISCRIZIONE ANTICIPATA

NO PRIVILEGE

BLU 

CLIENTI PRIVILEGE

GOLD 

PLATINUM 

Iscrizioni **entro il 20° giorno** dall'inizio della sede prescelta

€ 383,00 + IVA

€ 363,00 + IVA

€ 344,00 + IVA

€ 325,00 + IVA

Iscrizioni **fra il 10° e il 19° giorno** dall'inizio della sede prescelta

€ 434,00 + IVA

€ 412,00 + IVA

€ 390,00 + IVA

€ 368,00 + IVA

Iscrizioni **oltre il 10° giorno** dall'inizio della sede prescelta

€ 510,00 + IVA Nessuno sconto applicabile

Per usufruire dello sconto “Cassa Forense” inserire il codice **F-CASSAFORENSE** nel form del carrello on-line



DIREZIONE SCIENTIFICA

Sergio Pellegrino
Giovanni Valcarengi
Paolo Meneghetti



CORPO DOCENTE

Massimo Buongiorno
Lelio Cacciapaglia
Luca Caramaschi
Sandro Cerato
Massimo Conigliaro
Carla De Luca
Luigi Ferrajoli

Fabio Garrini
Fabio Landuzzi
Guido Martinelli
Leonardo Pietrobon
Massimiliano Tasini
Maurizio Tozzi

LE PROCEDURE DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

LA LEGGE 3/2012 E IL D.M. 24.9.2014

- Inquadramento e finalità di una disciplina di ispirazione concorsuale: il “*fresh start*”
- La nozione di sovraindebitamento
- I destinatari della procedura: imprenditori non fallibili, professionisti, consumatori
- La funzione e il ruolo dell’organismo di composizione della crisi (OCC)

I PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITÀ E I DEBITI FALCIDIABILI

- I presupposti di ammissibilità alla procedura
- I debiti falcidiabili
- Il trattamento dei debiti tributari e previdenziali
- La nozione di consumatore dopo la sentenza n. 1869/2016 della Corte di Cassazione

L’ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

- Il contenuto della proposta
- L’attestazione del professionista
- La procedura: il voto dei creditori
- Gli effetti dell’omologazione ed esecuzione dell’accordo

IL PIANO DEL CONSUMATORE

- La predisposizione del piano
- La relazione particolareggiata del professionista
- La procedura: il giudizio di meritevolezza
- Gli effetti dell’omologazione ed esecuzione dell’accordo

LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE

- La domanda: contenuto e modalità di presentazione
- L’apertura della liquidazione
- La domanda di partecipazione e la formazione del passivo
- Il programma di liquidazione e l’esdebitazione

I RISCHI DI AGGRESSIONE DEL PATRIMONIO: LE AZIONI A DISPOSIZIONE DI FISCO E CREDITORI

L'AZIONAMENTO DEL CREDITO

- Il ritardo nel pagamento e mora del debitore: la costituzione in mora
- Il decreto ingiuntivo e il precetto
- L'ipoteca giudiziale
- Il pignoramento
- L'espropriazione di beni oggetto di vincoli di destinazione e di alienazioni a titolo gratuito alla luce del nuovo articolo 2929-*bis* cod. civ.

L'AZIONE REVOCATORIA

- L'azione revocatoria ordinaria e i suoi presupposti
- L'atto di disposizione e il caso particolare della costituzione di garanzie personali o reali
- L'elemento oggettivo: *eventus damni*
- L'elemento soggettivo: *consilium fraudis*, *scientia damni*, *participatio fraudis*
- L'intreccio con la successione *mortis causa* e la rinuncia all'eredità in pregiudizio dei creditori

L'AZIONE SURROGATORIA

- La funzione dell'azione surrogatoria giudiziale e stragiudiziale e i suoi presupposti
- Il contegno omissivo e la qualità di creditore
- La situazione di incapienza: l'*eventus damni*
- La natura patrimoniale e non personale dei diritti
- L'intreccio con la successione *mortis causa* e l'inerzia del chiamato all'eredità e del legittimario pretermesso

IL SEQUESTRO CONSERVATIVO E LA RITENZIONE DEI BENI

- La funzione preventiva del sequestro e i suoi presupposti
- Il *fumus boni iuris*
- Il *periculum in mora*
- Gli effetti del sequestro conservativo
- Il diritto di ritenzione

I BENI DI PROVENIENZA DONATIVA E LA TUTELA DEL CREDITO

- I creditori anteriori alla donazione e i creditori successivi
- L'azione di riduzione e l'azione di restituzione
- L'articolo 561 cod. civ. e le garanzie reali sui beni di provenienza donativa
- La rinuncia all'azione di riduzione e all'azione di restituzione
- I possibili rimedi alle problematiche di circolazione dei beni di provenienza donativa

IL FONDO PATRIMONIALE, I VINCOLI DI DESTINAZIONE E LE POLIZZE ASSICURATIVE COME STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL PATRIMONIO

LA RESPONSABILITÀ DEL DEBITORE E LA SEGREGAZIONE PATRIMONIALE

- Il generale principio di responsabilità sancito dall'articolo 2740 cod. civ.
- Le limitazioni legali al generale principio di responsabilità
- L'articolo 2447 *bis* cod. civ. e i patrimoni destinati quale erosione del principio di responsabilità
- L'eredità beneficiata quale ipotesi di separazione patrimoniale

IL FONDO PATRIMONIALE

- La costituzione del fondo patrimoniale e l'effetto segregativo
- L'esecuzione sui beni e sui frutti costituiti in fondo patrimoniale
- I crediti sorti anteriormente alla costituzione del fondo
- Le conseguenze del fallimento sul patrimonio segregato
- La costituzione di beni in fondo patrimoniale e la sottrazione fraudolenta di beni nell'interpretazione giurisprudenziale

I VINCOLI DI DESTINAZIONE

- L'atto di destinazione, la pubblicità del vincolo e l'opponibilità ai terzi
- Il giudizio di meritevolezza degli interessi
- La c.d. autodestinazione
- L'effetto segregativo e l'esecuzione sui beni destinati
- La circolazione dei beni destinati

LE POLIZZE ASSICURATIVE

- L'assicurazione sulla vita come strumento di protezione patrimoniale
- L'inammissibilità prevista dall'articolo 1923 cod. civ. di azione esecutiva o cautelare sulle somme dovute dall'assicuratore
- La posizione della giurisprudenza in ordine alla sequestrabilità delle polizze vita
- Il fallimento dell'assicurato e il riscatto della polizza

IL NEGOZIO FIDUCIARIO

- Il negozio fiduciario nell'ottica della protezione del patrimonio
- Il problema dell'ammissibilità stessa del negozio fiduciario
- L'articolo 627 cod. civ quale unica ipotesi legislativa di negozio fiduciario
- I creditori personali del fiduciante e l'aggregabilità dei beni trasferiti
- La possibilità di abuso e l'inadempimento del fiduciario

IL TRUST COME STRUMENTO DI PROTEZIONE DEL PATRIMONIO

LA “PECULIARITÀ” DEL TRUST RISPETTO AGLI ALTRI ISTITUTI

- Il trasferimento della proprietà dei beni al *trustee* come elemento che garantisce la massima protezione del patrimonio
- La protezione del patrimonio quale effetto e non quale finalità del *trust*
- L'effetto segregativo come elemento funzionale alla realizzazione del programma delineato dal disponente
- La strutturazione “tipica” del *trust*
- I diversi protagonisti del *trust*

L'INFRASTRUTTURA GIURIDICA E L'APPROCCIO GIURISPRUDENZIALE

- Il ruolo fondamentale della Convenzione de L'Aja
- La scelta della legge regolatrice straniera e la valutazione dei suoi effetti nel nostro ordinamento
- La finalità meritevole di tutela come fonte di legittimazione del *trust* nel nostro sistema giuridico
- Il percorso logico seguito dai giudici nel valutare il *trust*

L'EFFETTO DI PROTEZIONE DEL PATRIMONIO

- L'importanza della situazione di “partenza” del disponente e la necessità che non vi siano patologie nei rapporti con i creditori
- La segregazione del patrimonio anche rispetto alla posizione del *trustee*
- L'aggregabilità delle posizioni beneficiarie e le tecnicità da seguire per proteggere il patrimonio anche dai creditori dei beneficiari

LA SCELTA DEL TRUSTEE E IL RAPPORTO CON DISPONENTE E GUARDIANO

- La necessaria discrezionalità del *trustee* nella gestione del patrimonio in *trust*
- Il *trust autodichiarato*: l'inopportunità della scelta di far coincidere le figure di disponente e *trustee*
- La scelta di un familiare come *trustee* e le conseguenti criticità che possono emergere
- Professionista di fiducia o *trust company*: l'individuazione del “miglior” *trustee* per il cliente che vuole proteggere il proprio patrimonio
- Il corretto rapporto tra disponente e *trustee* per garantire la “tenuta” della segregazione
- L'azione del *trustee* fra obbligazioni fiduciarie e *lettere dei desideri*
- Il ruolo del guardiano fra funzioni consultive e autorizzative
- La necessità di individuare un accurato bilanciamento dei poteri nell'ambito dell'atto istitutivo

LA FISCALITÀ DEL TRUST

- La tassazione indiretta del *trust* nelle diverse visioni dell'Agenzia e della Cassazione e le relative scelte di opportunità
- La determinazione dell'imposta di donazione e le agevolazioni per il passaggio generazionale
- La disposizione di beni immobili in *trust* e le imposte ipocatastali
- La determinazione dei redditi del *trust* a seconda della natura commerciale o non commerciale
- La tassazione dei redditi del *trust* sulla base dei diritti attribuiti ai beneficiari e la conseguente qualificazione del *trust* come *trasparente* o *opaco*

L'ANALISI DELLE PRONUNCE GIURISPRUDENZIALI CHE “METTONO IN CRISI” IL TRUST

- Il *trust* nel quale manca la (reale) volontà di istituire un *trust* (ovverosia il disponente mantiene il controllo sostanziale sul patrimonio)
- Il *trust* nel quale il disponente fa anche il *trustee* e il beneficiario
- Il *trust* che non persegue alcuna finalità meritevole di tutela
- Il *trust* realizzato in frode ai creditori
- Il *trust* che “disereda” i legittimari
- Il *trust* istituito da parte dell'imputato del reato di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte

MATERIALE DIDATTICO IN AULA



4 dispense in formato cartaceo
predisposte *ad hoc* dal Comitato Scientifico

SERVIZI DIGITALI INTEGRATIVI



Area Clienti

L'area riservata ai Partecipanti che consente di:

- visionare in anticipo il **materiale didattico**
- consultare la **documentazione integrativa**
- effettuare il **cambio sede**
- richiedere il **materiale didattico** della giornata in cui si è stati assenti e/o la **videoregistrazione**
- scaricare gli **attestati** di partecipazione



Videoregistrazione

In caso di assenza, è possibile richiedere tramite la tua Area Clienti la **versione video** della lezione svolta in aula, corredata da slides e materiale didattico.



ECQuesiti

Possibilità di porre **quesiti** successivamente all'evento sulle tematiche affrontate in aula e consultare tutte le risposte fornite dai nostri Esperti tramite il servizio ECQuesiti disponibile nella tua Area Clienti.



Euroconference App

Puoi **fruire** dei **contenuti didattici** anche in mobilità tramite App, con la possibilità di prendere appunti direttamente dal dispositivo, migliorando così l'esperienza d'uso e il coinvolgimento dei partecipanti, **sia in aula che fuori**.